

Il corridoio ecologico, un'osservazione nel Pgt

IN VIA ASSUNTA

Taglio del nastro della nuova sede Lega Nord

(p.m.) E' in programma domani, domenica 7 febbraio alle 11.15 l'inaugurazione della sezione padernese della Lega Nord in via Assunta, a Incirano. Al taglio del nastro della nuova sede cittadina, parteciperà il segretario provinciale del Carroccio Marco Rondini, il direttivo padernese e tutti gli assessori e i consiglieri comunali e di quartiere.

Al termine della cerimonia e dei discorsi di rito, il direttivo cittadino offrirà un gradito rinfresco a tutti i partecipanti, presso il gazebo allestito per l'occasione. Sempre nella giornata di domani sarà possibile iscriversi al partito o rinnovare la tessera. La cittadinanza è invitata a partecipare.

La proposta progettuale della costituzione di un corridoio ecologico di collegamento tra i parchi del Nord Milano diventerà una osservazione al Pgt di Paderno Dugnano, a firma di una delle associazioni ambientaliste del territorio. L'idea del corridoio verde di circa due chilometri è collegata direttamente alla proposta dell'interramento della Rho-Monza: se dovesse andare in porto il passaggio sotterraneo della strada provinciale, si liberebbe una quantità di terreno che potrebbe essere utilizzata per una sorta di «parco lineare», come lo definisce il progettista Fabrizio Allegro. E con la Rho-Monza a 40 metri sottoterra lungo il tratto padernese, si potrebbe pensare ad un ambizioso collegamento che, partendo da ovest, unirebbe il Parco delle Groane con il parco agricolo della Balossa, fino al Parco del Seveso e al Grugnotorto Villoresi tra Paderno Dugnano, Cusano Milanino e Cinisello Balsamo. Tutte presenze verdi riconosciute a livello regio-

nale, che potrebbero essere unite con un progetto in rete, una specie di dorsale verde che permetta la continuità territoriale tra le aree verdi ancora presenti nell'area metropolitana milanese. L'idea, per quanto altisonante, avrebbe una sua fattibilità totale o parziale anche grazie alla produzione di energia elettrica che sarebbe garantita dalle installazioni fotovoltaiche previste lungo i due chilometri del percorso. «L'impianto -

è la riflessione dell'architetto Allegro - sarebbe in grado di generare energia pulita per milioni di euro». Un intervento questo, che permetterebbe di coprire ampiamente le spese di realizzazione e renderebbe l'opera decisamente appetibile. Lungo il percorso ciclo-pedonale, della larghezza di circa 100 metri, sarebbero installate pensiline metalliche leggere dotate di pannelli di vetro e, quindi, di pannelli fotovoltaici. «Un

impianto di queste dimensioni - è il parere di Allegro - è pari a circa 5 megawatt». Naturalmente, nel caso contrario in cui, invece, il tratto padernese della Rho-Monza fosse mantenuto in superficie, oltre tutto si comprometterebbe irrimediabilmente anche l'esistenza di aree verdi come il Parco del Seveso che, già interrotto dal passaggio della ferrovia, sarebbe definitivamente cancellato.

Pier Mastantuono

RHO-MONZA

Pienone alla serata interrimento «Ora siamo tutti più forti»

(p.m.) «Adesso siamo tutti più forti» questo il commento moderatamente positivo dell'architetto Fabrizio Allegro, dopo la partecipatissima riunione sulla questione dell'interrimento della Rho-Monza svolta al Centro Falcone e Borsellino nella serata di martedì. E' stato un altro appuntamento pubblico che ha suscitato l'interesse dei cittadini e che costituisce un ottimo viatico in funzione del proseguimento del lavoro del tavolo tecnico. Il sindaco Marco Alparone e la giunta sono tornati ad incontrare la cittadinanza in una assemblea pubblica che è servita per fare il punto della situazione sull'avanzamento del tavolo tecnico. Dopo l'ok per la messa a punto di uno studio per l'interrimento e dopo il conseguente via libera a tutti i tavoli utili alla discussione, anche Baranzate e Novate Milanese si sono dette disposte a parlare di interrimento. A questo punto la parola passa alla Provincia che dovrà decidere se accettare la partecipazione di queste amministrazioni comunali al tavolo. «Con l'interrimento - ha detto Allegro nel suo intervento - i costi lieviterebbero di circa 40 milioni di euro».